

[Transcript] Daily Five / Migranti, l'invasione che non c'è più. Cina e Usa si parlano di nuovo. Pd, il giorno della direzione. La grande fuga dei medici.

La scorsa settimana abbiamo parlato di come la morte dei migranti in mare durante le traversate del Mediterraneo ormai ci interessi e c'è emozioni sempre meno. Tanto che l'ultima di queste, col suo carico spaventoso di 500 e forse più morti, ha avuto pochissimo spazio e per pochissimo tempo su giornali e siti di informazione. Però dai giornali non sono scomparsi solo i migranti che annegano nell'indifferenza dell'Europa. Sono spariti, se ci fate caso, anche i migranti che arrivano, quelli che ce la fanno e sono spariti questa volta non per l'indifferenza o la strafottenza, ma perché chi ne parlava ogni giorno mettendo gli sbarchi al centro dell'agenda politica e quindi dell'informazione, magari anche quando erano pochissimi, ora non ne parla più. Nonostante questi sbarchi siano di nuovo tantissimi per l'esattezza 50.000 in appena 5 mesi, un record che non si vedeva da oltre 5 anni. Eppure nessuno parla di invasione, nessuno urla, nessuno più accusa il governo di voler favorire l'arrivo di mezza Africa in Italia. E questo perché? Beh, perché proprio chi lanciava quelle accuse ogni giorno contro i vari governi oggi è il governo. I megafoni sui social si sono completamente spenti Salvini e Meloni che hanno creato le loro fortune elettorali proprio strumentalizzando ogni giorno sui propri social gli sbarchi con post video dirette, adesso ovviamente si guardano bene dal farlo ancora. Si guardano bene dall'accusarsi da soli e dal far capire che tutta l'emergenza sbarchi di cui ci hanno parlato per anni e che per anni sui propri social ha fatto la propria fortuna elettorale esisteva non perché si stesse nella realtà ma esisteva perché esisteva sui loro social perché come loro sanno benissimo i social o meglio la propaganda è capace di creare formare alterare la percezione che a sua volta crea forma e altera la realtà. Ci sono mille sbarchi e tu li racconti tutti uno per uno ogni giorno ogni ora beh chiaramente la percezione sarà quella di un'invasione costante ma se ci sono 50 mila sbarchi e tu non ne racconti ne meno mezzo allora chiaramente la percezione sarà completamente opposta sarà quella di un'emergenza finita e guardate non è un'impressione o una valutazione soggettiva ma un dato rivelato

dai numeri, numeri che oggi il fatto quotidiano ha provato a mettere in fila analizzando le interazioni Facebook degli ultimi 12 mesi scrive il fatto sui profili di Meloni Salvini Fratelli d'Italia e Lega utilizzando come parola chiave sbarchi emerge con evidenza l'intensa attività dell'anno scorso ma fino all'elezione del 25 settembre niente più conta degli sbarchi adesso stessa cosa cercando blocco navale anzi è peggio la promessa elettorale venduta da Meloni come unica soluzione per fermare l'immigrazione clandestina è completamente sparita dai radar dopo l'insediamento del nuovo governo i grafici delle interazioni Facebook si appiattiscono anche cercando immigrazione clandestina o clandestini mentre l'anno scorso non mancava settimana senza che i nostri ricordassero ai loro follower che l'hotspot di Lampedusa scoppiava che l'Europa non faceva la sua parte e che al Viminale c'era un incapace andando con ordine sul blocco navale c'è poco da dire già pochi mesi dall'insediamento del suo governo Georgia Meloni ha smesso completamente di parlarne altro tema che pareva irrinunciabile per l'Ega e Fratelli d'Italia era l'Europa che non si prende migranti invece hanno rinunciato anche a quello sui social non c'è più traccia il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi nei mesi scorsi ha dovuto dichiarare l'emergenza tecnica per spostare i migranti dal centro di Lampedusa perché era ormai al collasso solo un anno fa Salvini avrebbe tuonato chiedendo le dimissioni del governo sta volta invece no perché al governo ci sta lui e pazienza se a marzo sono arrivate 13 mila persone rispetto alle mille e tre del marzo 2022 il mese successivo 14.500 contro le appena 3.900 dell'aprile 2022

[Transcript] Daily Five / Migranti, l'invasione che non c'è più. Cina e Usa si parlano di nuovo. Pd, il giorno della direzione. La grande fuga dei medici.

numeri insomma che dovrebbero in teoria qui riprendo io la parola causare un terremoto almeno una sommossa da parte del lettorato della lega e di fratelli d'Italia perché non solo sono impietosi dimostrano che i governi di destra di sinistra ben poco possono fare per fermare un flusso di disperazione che non vuole fermarsi ma che per anni dimostrano questi numeri l'Italia è stata bombardata condizionata e bloccata da una propaganda fatta esclusivamente di falsità che l'odio alimentato contro i governi precedenti era immotivato e che le soluzioni semplici blocchi navali riportiamoli a casa loro sono solo parole che possono diventare sì voti e consenso ma non soluzioni io sono emilio mola e questo è daily five il podcast di cnc media per comprendere l'attualità e conoscere il mondo che ci circonda una notizia la volta oggi è lunedì 19 giugno e da pochi minuti rispetto alla mese nonda di questo episodio la bbc ha diffuso la notizia di un sottomarino usato per portare gruppi di turisti a vedere il relitto del titanic sparito dai radar e scomparso non si sa che fin abbia fatto non si sa dove si trovi si ha avuto un incidente o meno prima che venissero per se le sue tracce si trovava nell'oceano atlantico a largo del continente americano però al momento non si sa nient'altro non si sa nemmeno quante fossero le persone a bordo

la guardia costiera di boston ha fatto sapere che è stata già avviata un'operazione di ricerca del somergibile io non ho al momento altri dati spero che chiaramente queste ricerche abbiano un esito positivo e che insomma il somergibile venga trovato con tutte le persone a bordo in buono stato però ripeto al momento non so dirvi altro sicuramente ne riparleremo domani oggi sfogliano i giornali siti di informazione non si trova come in realtà accade spesso il lunedì una notizia principale una storia che potremmo definire la storia del giorno e che trattano tutti c'è tuttavia grande attenzione attorno alla direzione del partito democratico che sta iniziando proprio mentre registro che cos'è la direzione del PD in anzitutto è una specie di organo del partito molto largo ne fanno parte 120 membri delle varie correnti e che si riunisce ogni totto per discutere e approvare le posizioni che il partito deve assumere su temi di grande rilevanza la seduta di oggi come tutte le sedute della direzione del PD e pubblica per cui questa occasione viene spesso usata dai vari capi di corrente per esternare con interventi le proprie posizioni e magari le proprie critiche ai vertici del partito vedremo insomma se sarà così la direzione di oggi comunque è particolarmente importante per tre grandi ragioni sia perché è la prima vera riunione della direzione nazionale da quando ellishline sia insediata a capo del partito sia perché il primo vero confronto dopo la batosta elettorale delle ultime amministrative e infine sia perché arriva all'indomani della partecipazione di ellishline alla manifestazione del movimento 5 stelle contro il precariato e per il lavoro che si è tenuta questo weekend a roma e che non è stata ben vista da buona parte del PD PD e movimento 5 stelle come sapete non sono alleati al momento per quanto siano entrambi all'opposizione e tra le due forze politiche ci sono ancora distanze abissali su alcuni temi caldi come il sostegno all'ukraina a complicare il tutto e mettere in qualche modo anche in difficoltà ellishline ci si è messo poi il padre fondatore del movimento beppe grillo che intervenendo a sorpresa in piazza roma ha pronunciato parole

che hanno fatto storcere il naso o addirittura arrabbiare molti proprio nel PD durante il suo intervento beppe grillo ha infatti esortato gli scritti e i militanti del movimento 5 stelle a formare quelle che lui ha definito le brigade di cittadinanza li ha invitati proprio letteralmente indossare il passamontagna e a compiere col favore delle tene per col favore della notte atti di

[Transcript] Daily Five / Migranti, l'invasione che non c'è più. Cina e Usa si parlano di nuovo. Pd, il giorno della direzione. La grande fuga dei medici.

civiltà cioè ha detto lui piccoli lavoro ti tipo sistemare ai uole riparare marce piede però poi fuggire un invito insomma a fare nel suo stile a fare cose costruttive per la comunità però l'uso della parola brigade e quindi il richiamo alle brigade rosse e suonato a tanti fuori luogo in opportuno e irrispettoso giusto per usare qualche eufemismo tra coloro che hanno meno apprezzato l'accostamento tra brigade rosse queste brigade di cittadinanza c'è stato l'ex assessora alla sanità della regione Lazio Damato che con questa motivazione o secondo alcuni con questa scusa ha annunciato le sue dimissioni dall'assemblea nazionale del PD come se poi non bastasse ci si è poi messo Giuseppe Conte che attaccando sempre in quella piazza giorgia meloni e la sua posizione a favore degli ucraini ha detto ci doveva dire che era prona agli stati uniti a bruxell e aveva questa furia bellicista parole anche queste che hanno molto indignato importanti esponenti del PD visto che avendo su l'ucraina le stesse posizioni di giorgia meloni si sono sentiti accusati anche loro di essere proni e guerra fondai allo stesso modo insomma in molti si chiedono nel PD se fosse il caso che l'ishline andasse con la sua presenza a omaggiare chi parla di brigade e passa montagna e auspica che l'ucraina sia disarmata per permettere poi a putin di sottometerla più facilmente questo è quindi diciamo riassunto alla bene e meglio il clima in cui si sta tenendo oggi la direzione del PD un clima in cui è l'ishline che ad esempio è favorevole proprio a una futura alleanza con i cinque stelle a differenza dell'ala più moderata del partito dovrà dare conto non solo della sconfitta alle amministrative ma anche di questo abbraccio con Conte non sarà una direzione di routine quella di oggi per l'ishline scrive ad esempio oggi il correre della sera lo dimostra il fatto che anche i big della minoranza del partito in genere resti ai sporsi in prima persona per evitare tensioni oggi intervengono stevano bonaccini lorenzo guerini e mattheorfini ieri scrivevano i loro interventi rinviata due volte per i funerali di silvio berlusconi prima e di flavia franzoni poi alla fine questa riunione oggi è arrivata i giorni che sono trascorsi dalla prima convocazione che la leader sperava servissero ad allentare le tensioni interne hanno al contrario contribuito a far fibrillare ulteriormente i dem elli deve cominciare a fare la segretaria e il commento di un autorevole esponente della minoranza e non è il solo a pensarla così un pezzo del partito i cui esponenti provengono anche dalla maggioranza ritiene che ishline non possa dedicarsi solo alle piazze tanto più che ogni tanto come è accaduto sabato questa sua propensione al movimentismo non le porta bene ma la leader

dem non ha intenzione di fare ammenda scrive il correre basta con il partito paternalista ho fatto bene ad andare in piazza e continuerò a farlo ogni volta che ci sarà bisogno si sfoga con i federissimi certo ishline ripete e assicura agli interlocutori io ascolterò tutti però scrive il correre subito dopo aggiunge io rispondo all'elettorato delle primarie che mi ha votato e che chiedeva una nuova politica quindi con me non torneranno mai le vecchie logiche e i vecchi riti correntizii io non mi farò ingabbiare ormai in italia la sanità pubblica che dovrebbe curare e far guarire i pazienti malati è diventata una paziente malata a sua volta anzi è forse diventata la grande malata d'Italia e chi dovrebbe o potrebbe curarla e farla guarire ovvero la politica sembra aver deciso di abbandonarla volutamente alla sua agonia una agonia fatta di pronto soccorso sempre più sguarniti e sempre più congestionati di ospedali e reparti che chiudono di posti letto che si riducono di liste d'attesa che si allungano di specializzati che mancano ma soprattutto di medici che semplicemente non ce la fanno più e mollano si licenziano scappano vanno all'estero oppure nel privato lo fanno perché i turni ormai sono massacranti perché il lavoro

[Transcript] Daily Five / Migranti, l'invasione che non c'è più. Cina e Usa si parlano di nuovo. Pd, il giorno della direzione. La grande fuga dei medici.

è precario le paghe sono da fame rispetto soprattutto al sacrificio messo sul piatto e ai compensi che ricevono i colleghi all'estero o nel privato le denunce poi sono continue la sicurezza è una chimera e non si contano più le aggressioni quotidiane al personale medico nei pronto soccorso insomma questo è l'andazzo nella nostra sanità pubblica e più medici se ne vanno più si aggrava il peso sulle spalle di chi resta col rischio che prima o poi questa resistenza finisca e questo effetto domino finisca per far collassare tutto il sistema ma di che numeri stiamo parlando quando parliamo di questa crisi una misura delle morragie in corso di medici

la fornisce oggi paolo russo sulla stampa con un articolo che si intitola proprio la grande fuga dagli ospedali nel 2020 scrive russo anno primo della pandemia erano un fenomeno irrilevante poi nel 2021 se ne sono contati 2000 saliti a 2870 l'anno successivo ma ora si rischia l'emorragia una fuga dall'egitto di dimensioni bibliche perché stanchi di turni massacranti demoralizzati dall'assenza di prospettive di carriera visto che con il taglio di 30 mila posti in dieci anni sono sfumati anche migliaia di posti da primario arrabbiati per le buste paga più basse d'Europa sono 5000 i medici ospedalieri che negli ultimi sei mesi hanno chiesto al loro sindacato più rappresentativo cioè la nao informazioni per fare armi e bagagli dicendo addio alla sanità pubblica una parte per andarsene all'estero altri per lavorare privatamente un'altra fetta infine per ritirarsi anticipatamente in pensione come se non bastasse altrettanti cioè altri 5000 hanno alzato il telefono per farsi fare dallo stesso sindacato un po di conti su quanto perderebbero non lavorando più in esclusiva per il sistema sanitario nazionale ma diciamo acquisendo piene libertà di lavorare privatamente a studio in tutto quindi parliamo di dieci mila camici bianchi pronti a lasciare del tutto il lavoro in corsia o a ridurre le presenze il 15 giugno i medici ospedalieri hanno manifestato un po in tutte le taglie contro le condizioni precarie di lavoro e le difficoltà nelle erogare livelli accettabili di assistenza come dimostrano le liste d'attesa e il caos dei pronto soccorso la sanità pubblica spiega pierino di silberio segretario nazionale della nao e allo stremo da questo momento o si agisce in fretta o noi siamo pronti a tutto pur di impedire la disgregazione del servizio sanitario nazionale se arriveremo allo sciopero non sarà di un giorno così come di sicuro non sarà l'unico strumento estremo che useremo e non sono escluse le dimissioni di massa dimissioni alle quali scrive la stampa in tanti stanno già pensando senza aspettare le indicazioni del sindacato tanto più se la trattativa per il rinnovo di un contratto 2019 2021 già scaduto ovviamente non prenderà un'altra piega rispetto a quella che attualmente promette un aumento medio del 4% che è la metà del salario già corroso dall'inflazione i camici bianchi però non rivendicano soltanto soldi ma condizioni migliori di lavoro visto che ognuno di loro accumula in media 300 ore di lavoro extra che non vengono né pagate e nemmeno recuperate c'è poi da capire se i reparti dei nostri ospedali quest'estate chiuderanno per ferie visto che tra carenze di organici e fuga dal servizio pubblico nazionale non sarà facile sostituire chi da contratto a diritto dal meno 15 giorni di vacanze da prendere quando si vuole ossia come presso che tutti chiedono a luglio e ad agosto e le difficoltà maggiori si incontreranno proprio nella medicina di emergenza e urgenza nelle sale operatorie dove scarseggiano gli anestesisti nere i reparti di infettivologia e in generale per tutte quelle specialità mediche dove si lavora quasi esclusivamente per il pubblico perché c'è poca richiesta di visite private che sia così lo mostrano i numeri dell'altra grande fuga quella dei giovani dalle specializzazioni meno remunerative da un lato infatti è rimasto scoperto solo

[Transcript] Daily Five / Migranti, l'invasione che non c'è più. Cina e Usa si parlano di nuovo. Pd, il giorno della direzione. La grande fuga dei medici.

lo 0,4% dei posti della dermatologia gettonatissima nel privato insomma tutti vogliono fare i dermatologi e altrettanto di casi della chirurgia plastica dove appena il 2,3% delle borse di studio non è stato assegnato dall'altro lato invece il 78,3% dei posti in virologia e microbiologia sono rimasti senza giovani aspiranti specialisti che nonostante i cosiddetti virus star hanno preferito settori dove le visite a studio sono più richieste non assegnate anche il 61% delle borse di studio in medicina di emergenza e urgenza quelle che praticamente spala anche errebbero poi le porte dei pronto soccorso una volta considerati palestra indispensabile alla carriera oggi equiparati solo a un inferno dal quale fuggire oggi a Pekino per 35 minuti il segretario di stato americano antoni blinken ha incontrato il presidente della repubblica comunista cinese Xi Jinping e qualcuno magari tranne gli ascoltatori abituali di daily five potrà dirsi va beh chi se ne frega è uno dei tanti incontri diplomatici che ogni giorno si fanno in giro per il mondo in realtà il fatto che i siti dei giornali abbiano tenuto conto non solo dell'incontro il correre della sera ad esempio dalla notizia come aperture non page ma anche della durata di questo incontro vero 35 minuti lascia intendere quanto invece questo faccia faccia da blinken e si jinning sia importante e quanto fosse atteso un dato su tutti e da 5 anni precisamente dal 2018 che un segretario di stato americano non metteva piede in cina ed è dall'ora che un incontro di così alto livello tra cina e stadiuniti non aveva luogo questo perché beh come sapete in questi anni i rapporti tra le due super potenze mondiali si sono parecchio deteriorati soprattutto a causa della questione taiwan l'isola che la cina vuole anettere e che gli usa vogliono difendere che potrebbe portare perfino a una guerra tra le due potenze nucleari da cui l'esigenza da parte di entrambi di tornare almeno a parlarsi urgentemente prima che qualche incidente e se ne stanno sfiorando in realtà parecchi tra navi e aerei da guerra a lungo lo stretto di taiwan non finisca per innescare magari anche involontariamente il conflitto blinken ha quindi deciso di intraprendere questo viaggio in cina proprio perché intenzione del presidente americano biden mantenere almeno un canale di comunicazione tra i due paesi è la scelta di sigimping di incontrare a sua volta blinken prima che quest'ultimo ripartisse per washington incontro

per nulla scontato tra l'altro e forza il segnale che anche pechino come washington condivide l'esigenza almeno di continuare a parlarsi l'incontro fa sapere il corriere in certo fino all'ultimo e cominciato nel pomeriggio di pechino poche ore prima della partenza prevista del segretario di stato americano dopo due giorni di missione che a questo punto possono considerarsi un primo successo se non sulla via della distensione su quella della stabilizzazione delle relazioni tanto su riscaldate e pericolose da far rimpiangere a qualche politologo i tempi della guerra fredda tra Stati Uniti e unione sovietica il breve faccia a faccia tra il presidente cinese e l'inviato di job biden segnala che le due super potenze stanno cercando di mettere un fondo alla spirale di inimici e provocazioni che fanno temere uno scontro aperto anche militare la prima dichiarazione sul colloquio è arrivata due minuti dopo l'inizio segno che era già pronta dalla direttrice della comunicazione degli esteri per la cina il presidente si giamping si legge nel comunicato ha detto che le interazioni tra Stati dovrebbero essere sempre basate su mutuo rispetto e sincerità spera si giamping che questa visita americana possa dare un contributo positivo alla stabilizzazione dei rapporti nei video mandati durante diciamo messi in onda dalla tv statale durante l'incontro si è sentito anche il presidente cinese si giamping che diceva abbiamo concordato di proseguire sull'intesa raggiunta balli con

[Transcript] Daily Five / Migranti, l'invasione che non c'è più. Cina e Usa si parlano di nuovo. Pd, il giorno della direzione. La grande fuga dei medici.

il presidente biden sono stati fatti progressi questo è molto bene prima di incontrare il presidente della repubblica si giamping qui riprendo un attimo la parola e provo a riassumere blinken nel corso del weekend ha passato tre ore a discutere con huangyi il che sarebbe il presidente della politica estera del partito comunista al quale in sostanza è toccato fare e durante questa visita di blinken la parte del poliziotto cattivo per lasciare poi assicini ping il compito diciamo così di fare il poliziotto buono secondo la versione cinese huang è stato piuttosto duro e ostile dicendo all'ospite di abbandonare la teoria della minaccia cinese che l'america deve riflettere e scegliere tra dialogo e scontro cooperazione e conflitto su taiwan pechino poi ribadito huang non accetterà compromessi e nessuna concessione gli stati uniti a concluso huang devono smettere di imporre la propria egemonia sul mondo insomma per ora almeno a parole e almeno a parte diciamo queste dure parole affidate al responsabile della politica estera del partito comunista e entrambi i paesi hanno manifestato pur rimanendo chiaramente sulle proprie posizioni la volontà di raffreddare il clima e tenere aperto un canale di comunicazione che può sembrare poco ma in realtà vista la situazione precedente è già tantissimo e con questo noi per oggi ci fermiamo qui io vi ringrazio per l'ascolto e vi do appuntamento come sempre a domani dalle 17 con delie 5 delie 5 è un podcast prodotto da cnc media ascoltalò da lunedì al venerdì alle 17 direzione creativa e post produzione like ab creative company